

L'immane battaglia sul fronte est
prosegue con impeto inesausto
in vantaggio delle valorose truppe germaniche e alleate

I velivoli del Reich assaltano aeroporti inglesi
e la base navale di Alessandria provocando gravi danni

BERLINO, 23. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Sul fronte orientale le operazioni proseguono regolarmente. All'altezza delle coste sud-orientali dell'Inghilterra, apparecchi germanici da combattimento hanno affondato ieri una nave mercantile di mille tonnellate. Durante la scorsa notte, l'Armata aerea germanica ha bombardato parecchi aeroporti dell'isola britannica. Nel canale, dragamine e navi vedette, hanno abbattuto due apparecchi britannici da bombardamento.



La poderosa azione

BERLINO, 23. Le truppe finlandesi entrate in Kekkonen hanno trovato un'impressionante quadro di distruzione. La cittadina, già celebre dal medioevo per i suoi fiorenti scambi commerciali, è stata quasi completamente rasa al suolo dalla furia dei barbari in fiamme. Dovunque la dinamica opera di distruzione, demolendo gli edifici sin alla loro base. Soltanto due o tre costruzioni private emergono dal panorama di Kekkonen in rovina. Alle macerie del centro fanno soltanto triste corona le rovine costruite dalla periferia contro le quali si è accanita la mania distruttrice dei bolscevichi. Il Quartier Generale finlandese comunica: «Nella giornata di venerdì non si è avuta alcuna attività aerea del nemico sulla Finlandia». Bombardieri e difesa contraria hanno abbattuto tre apparecchi sovietici. Nella Finlandia centrale sono nati venti piccoli incendi, di cui uno a Helsinki. Gli ultimi giorni vari migliaia di prigionieri sono stati fatti in questi ultimi giorni vari migliaia di prigionieri. Una pattuglia tedesca è riuscita a catturare 145 sovietici dopo aver distrutto un fortino. In tale settore dove le perdite sovietiche di uomini sono molto superiori a quelle dei prigionieri, sono stati catturati e distrutti 170 carri armati e 210 cannoni. Nel corso di operazioni nelle acque orientali del Baltico, unità leggere della Marina germanica si sono scontrate con cacciatorpediniere sovietici e li hanno dispersi con fuoco di artiglieria. Tre navi trasporto sovietiche che erano salpite da un porto del golfo di Finlandia sono affondate in seguito ad urto contro mine. All'azione sul basso Bug che ha deciso le sorti di Nikolaev, come annunciamo a suo tempo, hanno partecipato anche colonne motorizzate del Corpo di spedizione italiano che hanno dato un validissimo contributo allo splendido successo delle armi alleate. I reparti italiani hanno dimostrato fin dal primo momento in cui hanno preso contatto col nemico, uno spirito combattivo elevatissimo. Sin dai primi scontri, le nostre colonne si sono comportate in maniera tale da condurre vittoriosamente l'azione ad esse assegnata e che si è svolta in settori più importanti e più difficili del corso in favore del Bug.

genti, nei settori delle zone più prossime al proprio schieramento, dove le vie di comunicazione ferroviarie e quelle normali erano più cadute a controllare i colossali rifornimenti in materiali, in viveri e munizioni per le armate russe operanti nel nord, nel mezzogiorno e nel sud; mentre le forze germaniche sono per invece, per lo più, conseguendo progressi nel settore di Smolensk e dopo la vittoria nell'Ucraina agiscono da Cherson sul delta del Dnieper, intorno a questo fiume verso nord e chi, ricordando la campagna napoleonica in Russia, è portato a fare all'azione, considerazioni, confronti e paragoni con la campagna dell'esercito tedesco.

La propaganda, nordamericana molto incline a tirare conclusioni di questi paragoni, naturalmente per ottenere un successo contingente e corrispondente ai propri scopi, è portata ad essere catastrofica. Come se, vincendo l'esercito russo, distruggendo le sue armate, costolando centinaia di migliaia di chilometri quadrati di territorio sovietico, accostando montagne di materiale da guerra, carri armati, armi automatiche, cannoni, artiglierie, aerei, riserve di viveri e di carburanti, l'Esercito tedesco non avesse preveduto le conseguenze di trovarsi a migliaia di chilometri di distanza, delle sue linee di rifornimento, delle sue basi, delle sue riserve, e quando esse apparivano sulla immensa distesa delle campagne russe la «terra in Russia non raggiungeva» i suoi massimi risultati. Le prime armi sono ancora lontane e quando esse apparivano sulla immensa distesa delle campagne russe la «terra in Russia non raggiungeva» i suoi massimi risultati. Le prime armi sono ancora lontane e quando esse apparivano sulla immensa distesa delle campagne russe la «terra in Russia non raggiungeva» i suoi massimi risultati.

Questa guerra d'Ucraina

Lo stratega della bandierina - Reverenza per la critica militare - Strategia dell'acqua del torrente che imprigiona il masso di granito

(Dall'invio di guerra aereo dell'Ente Stampa)

FRONTE DELL'UCRAINA, 23. Ho sentito che ritornare una vecchia parola della guerra d'Etiopia che esprime allora alla perfezione una urgente necessità strategica: «aggucciarla», aggucciarla il nemico, arponerlo, chiuderlo in trappola, stringerlo nella morsa per non lasciarsi sfuggire. Questa parola ho sentito ripetere qui, presso comandi tedeschi, romeni, italiani, da uomini che fanno la guerra, questa guerra d'Ucraina. Da dieci giorni, vedo l'andazzo, con l'aeroplano, vari punti del fronte: passo da un aeroporto italiano ad uno tedesco, da uno aeroporto tedesco ad uno romeno. Vedo, sento, assaggio. Storie da raccontare ne ho molte. Ma, infine, è sempre una visione parziale, piccola, modesta, quella che in un'ora di guerra dà il senso di una guerra. La guerra è un gioco di una macchina da dammi o di una scacchiera, è un gioco di un racconto può durare all'infinito, in girovole di cose, senza arrivare a capo di nulla. Voglio dire che ad un certo punto bisogna per punto, meditare su quel che si è visto, battere le impressioni, le sensazioni, le minute, le marginali e tentare, bene o male, una sintesi che risponda alla legittima domanda dello spettatore: «che cosa è come questa guerra d'Ucraina?»

Io la conosco, questa guerra, questa guerra. E vi assicuro che è sempre presente al mio spirito: con una matita o una bandierina in mano, davanti alla grande carta di Europa, pronto a segnare o spostare la bandierina. E il giorno che non può spostare la bandierina, almeno un paio di centimetri in più, la bandierina, che tradisce sul terreno, so almeno cento chilometri nel par di sentinella, lo spettatore: «e poche chiacchiere, oggi non avete combinato un accidente».

Un gioco di colpa l'abbiamo pur noi giornalisti che, quando per un caso ci scoppia una castagnola fra i piedi, anche se per mille chilometri intorno tutto è tranquillo, non esitiamo a scendere, tutti e superando questa atmosfera d'attesa, intralciata per cui il nome della bandierina, per meno di cento chilometri al giorno, non muove neanche un dito. Prima non potevo parlare, perché un'opinione esatta, su questa guerra d'Ucraina, non l'avevo. Ora, dopo dieci giorni d'indagine girovagante, curando e facendo il mio un poco d'approfondito e perentorio in media cinquecento chilometri al giorno con l'aeroplano da un capo all'altro del fronte, un'opinione mi pare d'averla. Senza preconcetti, perché l'Ucraina e l'Odesa, agli effetti della guerra, non valgono assolutamente più di altre due qualità.

FRONTE ORIENTALE, 23. Nel campo di concentramento n. 18 dei prigionieri russi ho trovato tre elementi strani e curiosi: i prigionieri, l'interprete e le abitudini. Io non so se gli altri sono come questi. E' certo, però, che, al campo n. 18, farei la prima per rimanere; quindi direi che, in un posto di prigionieri. Le prigioni? Chiamiamole così - non hanno barriere e sono dei capricci. I prigionieri sono disposti a tutto, davanti alla storia dei popoli e del mondo. Bisogna che si convenga che il vittorioso esercito tedesco, come anche i vittoriosi eserciti alleati, non hanno più i loro centri più importanti di rifornimento sulle retrovie, ma che per questa libertà di movimento, nelle vicinanze del loro schieramento.

L'onnesima prova dell'audacia impudenza britannica

ROMA, 23. Commentando le aspre critiche della stampa britannica alla decisione della nord-americana di inviare alla Russia aiuti militari, il Pacifico a poca distanza dal Giappone, la radio di Londra afferma che il governo di Washington non intende dare nessun peso alle obiezioni britanniche. La radio di Londra ricorda enfaticamente che uno dei punti più importanti della dichiarazione Churchill-Roosevelt è la libertà del principio della libertà di movimento e che per questa libertà l'Inghilterra e gli Stati Uniti sono sempre pronti a combattere insieme. L'impudenza con la quale la propaganda anglo-americana sostiene che il diritto di movimento dei mari in tutte le circostanze nella quale la comodità alle nazioni più ricche mentre nega ai poveri dei paesi poveri, è un'altra prova dell'impudenza e della arroganza britannica. I fatti dimostrano che i mercanti di chi hanno assoluto bisogno e nega ai paesi sudamericani il diritto di commercio, è un'altra prova dell'impudenza e della arroganza britannica. I fatti dimostrano che i mercanti di chi hanno assoluto bisogno e nega ai paesi sudamericani il diritto di commercio, è un'altra prova dell'impudenza e della arroganza britannica.

Odesa nella morsa

FRONTE DELL'UCRAINA, 23. Il Quartier Generale delle Forze Armate romeno-tedesche dirama il seguente comunicato numero 7.

La più grande città del sud della Russia, Odesa è completamente circondata dalle nostre truppe. Dopo una lotta violentissima, per sfregiare la morsa, la principale città del nemico, in campo aperto, è stata infranta.

Il ministro Goebbels all'inaugurazione della Mostra cinematografica di Venezia

ROMA, 23. Accogliendo l'invito del Ministro Pavolini, il ministro della Propaganda del Reich, Dr. Goebbels giungerà a Venezia il 31 agosto in occasione della Mostra internazionale cinematografica, e si tratterà in Italia alcuni giorni.

Il campo di concentramento n. 16
Caeidoscopi di razze
fra i prigionieri di 15 paralleli

Il parco di costruzioni in «eternit» - Un plotone di giraffe sull'attenti - Il russo bianco Kusianoff dagli occhietti di aristocratico bilioso I bisonti rossi passati da orda inferocita a mandria mansueta

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

FRONTE ORIENTALE, 23. Nel campo di concentramento n. 16 dei prigionieri russi ho trovato tre elementi strani e curiosi: i prigionieri, l'interprete e le abitudini. Io non so se gli altri sono come questi. E' certo, però, che, al campo n. 18, farei la prima per rimanere; quindi direi che, in un posto di prigionieri. Le prigioni? Chiamiamole così - non hanno barriere e sono dei capricci. I prigionieri sono disposti a tutto, davanti alla storia dei popoli e del mondo. Bisogna che si convenga che il vittorioso esercito tedesco, come anche i vittoriosi eserciti alleati, non hanno più i loro centri più importanti di rifornimento sulle retrovie, ma che per questa libertà di movimento, nelle vicinanze del loro schieramento.

I piccoli fratelli stupidi

All'entrata del campo è venuto a riceverci uno straniero tipo di borghese distinguibile. Disse di essere il maggiore Kusianoff, interprete e capiente del campo n. 16. Teneva gli occhietti di aristocratico bilioso che si puntano sui prigionieri con odio e schifo.

«Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità da loro, non saprei nulla. Questi non sono miei, sono miei. Come antipatico, quest'uomo! Che tutti i prigionieri dicano sempre la stessa cosa come pappagalleschi, non aspettando che venisse il loro turno di parlare. E' roba vecchia. «Ahi Ahi! Mein Glatze brille wie ein Spiegel!», disse Kusianoff, «Dio, muovendo la mano come un pesce, scapando. Questi sono i miei piccoli fratelli stupidi - dice - e se venisse a sapere qualche novità

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15. Amministrazione 8-10. Ufficio Pubblicità 9-59

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Un decreto prefettizio per assicurare l'approvvigionamento delle uova

Il Prefetto della Provincia di Udine, allo scopo di assicurare l'approvvigionamento delle uova per il consumo locale e per evitare manovre speculative, decreta:

Art. 1. - È fatto obbligo a chiunque eserciti in provincia di Udine la raccolta e l'esportazione delle uova, di munirsi, entro il 25 corrente, di una speciale carta di autorizzazione, da rilasciarsi dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione.

Art. 2. - L'esportazione delle uova della Provincia è subordinata al rilascio di un nulla osta della Sezione Provinciale dell'Alimentazione e pertanto ogni partita di uova da esportare dovrà essere seguita da apposita bolletta di accompagnamento.

Art. 3. - È vietato a chiunque di acquistare, oltre che di vendere, uova a prezzo superiore a quello massimale in vigore, nelle varie fasi di scambio.

Art. 4. - Gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati di vigilare per la rigorosa esecuzione del presente decreto, e ne verranno in visione dal 25 corrente.

I trasgressori oltre che al ritiro della licenza commerciale e della carta di autorizzazione saranno puniti a termini di legge.

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione curerà l'esecuzione del presente decreto tramite il Sindaco provinciale fascista dei comuni mercantili, presso l'Unione fascista dei commercianti.

Il listino provinciale numero 8 dei prodotti ortofrutticoli

La Sottocommissione provinciale per il coordinamento e il controllo della disciplina dei prezzi ha per il compimento il listino provinciali prodotti ortofrutticoli N. 8 che andrà in vigore domani lunedì 25 agosto.

ORTAGLIE	Franco Magazzino del Prodotto	PREZZI MASSIMI		Franco Mercato all'ingrosso di Udine	Minimo ambulante
		Prodotto	Grossisti		
Aglio secco	100	380	400	4,30	
Barbabietole (vive, rase)	70	80	90	1,20	
Barbabietole con foglie	45	65	75	0,85	
Biete da costa	35	40	50	0,80	
Biete piccole (novelle)	40	45	55	0,90	
Cavolfiori novelli	100	120	140	1,20	
Cavolfiori novelli puliti	105	125	145	1,30	
Carote	70	80	90	1,10	
Cetrioli	60	70	80	1,10	
Cipolle nostrane	60	70	80	1,10	
Cipolle importate	70	80	90	1,20	
Fagiolini (tegnoli)	135	150	170	2,30	
Fagiolini comiti da squacolare	180	200	220	2,30	
Fagiolini burliati	180	200	220	2,30	
Insalata grande	100	120	140	1,20	
Insalata	70	80	90	1,20	
Melanzane	100	120	140	1,20	
Patate massa (locali)	75	80	90	1,20	
Patate massa importate	75	80	90	1,20	
Patate tipo olandese (locali)	75	80	90	1,20	
Patate tipo olandese importate	75	80	90	1,20	
Peperoni verdi	140	160	180	2,30	
Peperoni da sottaceto	140	160	180	2,30	
Pomodori	180	200	220	2,30	
Radicchio 1 taglio	80	90	100	1,40	
Radicchio 2 tagli	80	90	100	1,40	
Radicchio da cucinare	80	90	100	1,40	
Radicchio romano	80	90	100	1,40	
Sedano	80	90	100	1,40	
Spinaci eterna	80	90	100	1,40	
Spinaci	120	130	140	1,40	
Verze	80	90	100	1,40	
Zucchini	80	90	100	1,40	

FRUTTA FRESCA	Franco Magazzino di Udine	PREZZI MASSIMI		Franco Mercato all'ingrosso di Udine	Minimo ambulante
		Prodotto	Grossisti		
Pesche	100	380	400	4,30	
1. qualità	100	380	400	4,30	
2. qualità	100	380	400	4,30	
3. qualità	100	380	400	4,30	
Pere	100	380	400	4,30	
1. qualità	100	380	400	4,30	
2. qualità	100	380	400	4,30	
3. qualità	100	380	400	4,30	
Mele	100	380	400	4,30	
1. qualità	100	380	400	4,30	
2. qualità	100	380	400	4,30	
3. qualità	100	380	400	4,30	
Uva	100	380	400	4,30	
1. qualità	100	380	400	4,30	
2. qualità	100	380	400	4,30	
3. qualità	100	380	400	4,30	
Nei	100	380	400	4,30	
1. qualità	100	380	400	4,30	
2. qualità	100	380	400	4,30	
3. qualità	100	380	400	4,30	
Nei	100	380	400	4,30	
1. qualità	100	380	400	4,30	
2. qualità	100	380	400	4,30	
3. qualità	100	380	400	4,30	

La Sottocommissione provinciale per il coordinamento e il controllo della disciplina dei prezzi avverte inoltre che tutte le merci, eccettuati i limoni, dovranno essere venduti a peso e non a numero o mazzette.

Variazioni dei prezzi

In seguito a variazioni avvenute ai prezzi nazionali del latte, strutto e pancetta e a deroga di quanto stabilito con l'ultimo comunicato, i prezzi di dettaglio dei prodotti sono:

Latte 18,50 al kg.
Strutto 18,50 al kg.
Pancetta 21,00 al kg.

ARTIGIANATO Per i macellai

Convegno nazionale del tessile tipo

Si ricorda agli artigiani appartenenti alle categorie dell'abbigliamento e della tessitura, che nei giorni 5, 6 e 7 settembre p. v. avrà luogo a Venezia il Convegno Nazionale del Tessile tipo.

Il Convegno sarà presieduto dal Convegno statale di Udine, la relazione ufficiale della Federazione degli Enapi, riguardante il tessile tipo, sarà letta dal tessile tipo.

L'argomento, che riveste la massima importanza, sarà luogo a considerazioni di carattere pratico, interessanti in particolare modo le aziende artigiane, le quali è necessario assumano in materia le debite e sensibili cognizioni merceologiche.

Gli artigiani che non hanno ancora provveduto, sono invitati a dare la loro adesione per partecipare al Convegno in persona, e presentarsi in Segreteria entro lunedì mattina 25 agosto per ricevere le istruzioni necessarie.

Posti gratuiti all'Istituto Renati

All'Istituto Renati è aperto il corso a posti gratuiti per orfani e non per orfani. Le domande e i documenti a corredo dovranno pervenire alla direzione dell'Istituto non più tardi del 31 agosto 1941.

L'ammissione sarà fatta in via di prova per un trimestre, dopo tale periodo di tempo se non emergeranno eccezioni, l'accoglimento di venuta definitiva. Per tutte le informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

Inizio degli esami al R. Liceo Ginnasio

Gli esami di ammissione alla Scuola Media, IV Ginnasiale, I Liceale, promozione alla classe II della Scuola Media, promozione e I liceale alle classi III e V Ginnasiale, II e III Liceale, avranno inizio venerdì 5 settembre 1941-XIX.

Il diario completo è visibile all'albo della scuola.

Il ringraziamento del Duce alla 63a Legione CC.NN.

In risposta al messaggio di cordoglio inviato al Duce per la gloriosa morte di Bruno Mussolini, è pervenuto alla 63a Legione CC. NN. il seguente telegramma:

«AL COMANDO 63a LEGIONE CC. NN. - UDINE. Ringrazio cordi e grati per la partecipazione mio lutto. MUSSOLINI»

P.N.F. O.N.D. Dopolavoro Provinciale di Udine

Comunicato n. 97 del 24 agosto XIX.

Mostra delle Arti Popolari

Venerdì 22 agosto u. s. il Segretario Generale dell'O.N.D. - Cesare Maria Garatti, accompagnato dall'ispettore dell'O.N.D. di Venezia Giulia, Camillo Onesti, dal Presidente e dal Segretario Provinciale del Dopolavoro di Trieste, visitò la Mostra delle Arti Popolari.

Il Garatti, che si è interessato moltissimo a tutte le sale, ha espresso il suo vivo compiacimento per la perfetta organizzazione della magnifica rassegna, al cui comando spazioso, capo servizio mostre e studi, la Segreteria generale O.N.D. di prof. Souda, all'arch. M. C. A. prof. Souda, alla signorina D'Ottavio e al pittore Cavallini che lo hanno accompagnato durante la visita.

Raduno ciclo-turistico Manifestazioni inerenti

Ha avuto luogo stamane il quarto raduno ciclo-turistico che rientra nelle manifestazioni organizzate dall'Unione fascista dei commercianti della «Mostra delle Arti Popolari».

Saranno ospiti della nostra città i dopolavoristi della Garzia e della zona di Trieste, nonché quelli delle altre zone, che vorranno partecipare a questa simpatica e sana avventura.

Al pomeriggio, nel cortile interno del R. Eucandiano Uccelli, sede della Mostra, il Coro dell'O.N.D. di Pontebba svolgerà un interessante programma. Alle ore 17 la Banda della C.A. A. prof. Souda, svolgendo un altrettanto programma.

Da ieri 23 agosto, i baracconi del «Parco divertimenti» hanno cominciato la loro attività.

Anche l'istituzione del «Parco divertimenti» è compresa nelle manifestazioni al margine della Mostra.

Segnalazioni

SEQUALS - Dopolavoro comunale. Il dopolavorista Aldo Bertin, fu Domenico, si è spontaneamente offerto per il trasporto gratuito, con mezzi propri, a Spilimbergo del materiale ferroso raccolto nella zona. L'atto del Bertin va segnalato, per la perfetta comprensione dimostrata.

Mostra di conigli a Vicenza

Durante i giorni 6, 7 e 8 settembre p. v. si terrà a Vicenza una mostra di conigli, nella quale i conigli dovranno essere prevalentemente di razza «angora».

Per tutti i chiarimenti ed i programmi relativi, gli interessati possono rivolgersi al Dopolavoro provinciale.

Concorso di canto ad Alessandria

Il Dopolavoro d'Intesa con il Ministero della Cultura Popolare, organizza, nei giorni 13 e 14 settembre p. v. un concorso di canto riservato ai giovani cantanti che abbiano compiuto un regolare corso di studio e che non abbiano potuto prendere parte al V Concorso Nazionale-svilto a Firenze nel marzo u. s. per avere superato i limiti di età o per altri giustificati motivi.

Il programma è dettagliato e l'elenco dei documenti da presentare possono essere richiesti al Dopolavoro provinciale di Udine, via Garibaldi n. 5.

Unione lavoratori dell'industria

Norme per i lavoratori in Germania

L'Unione fascista lavoratori industria comunica:

PERI. Come è già stato comunicato, si sono iniziati i turni di lavoro per i lavoratori dell'industria in Germania.

È fatto obbligo a ciascun lavoratore di presentarsi agli uffici del dopolavoro e di aver per sé un documento di identità, che dovrà essere presentato all'ufficio di concentrazione di Verona o Treviso almeno tre ore prima della partenza per il treno prestabilito.

PASSAPORTI E TESSERE-PASSAPORTI. Per eventuale rinnovo di validità dei passaporti o di sostituzione della tessera-passaporto, con nuovo passaporto, ogni lavoratore dovrà far pervenire alla sede della Unione di Udine il documento di cui è in possesso, trattandosi di Tessera-passaporto da sostituire, aggiungere fotografie legalizzate dal Podestà del Comune di residenza.

ASSEGNI FAMILIARI. I lavoratori (non anche i loro familiari) che avessero chiesto di chiariamenti circa i loro diritti di pervenire agli uffici familiari, sono invitati a rivolgersi agli uffici nazionali della Unione. A tal proposito si avverte che tutte le pratiche degli interessati i quali inoltrarono in tempo utile domanda per ottenere gli assegni familiari, sono in corso. Resta inteso che anche gli assegni familiari non potranno essere pagati in ritardo, ma solo in tempo utile.

Beneficenza

Agli Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.

Altri Organi di guerra (Comitato Fov. di Udine) - Nel mese di settembre, la morte della signora Anna Bisio, il marito Pietro è figlio ing. Cecchi, saranno lire 50 per onorare la carità.



Dalla zona di operazioni dell'Africa Settentrionale ci perviene questa fotografia, che riproduce un gruppo di artigiani friulani, componenti una batteria di Divisione corazzata. «Insieme al loro popolo del Friuli questi artigiani», scrivono i batti artigiani, «affinché la nostra patria non sia dimenticata, hanno deciso di fare il nostro dovere di soldati e di servire con tutte le nostre forze la Patria per tenere sempre alto il nome del nostro Friuli». Da sinistra a destra in piedi: Corrado Zamora, Danilo Cremese, Alfredo Fadini, Aldo Padovani, Giuseppe Terranova, serg. Alessandro Ornela, Fermo Cimolino, Rino Diano, Bruno Fadoni, Attilio Cimolino. Da sinistra a seduti: Valentino Bacchetti, Giuseppe Villotti, Silvio Camerini, Lodovico Gori, Mario Cecchi, Antonio Costantini.

Due importanti voli con aliante italiano

Il ten. Scarton tiene l'aria 93 minuti sfruttando correnti termiche

Abbiamo brevemente accennato ieri al riuscito esperimento di volo del velivolo del ten. Scarton, che ha tenuto l'aria 93 minuti, sfruttando correnti termiche. Il velivolo è stato pilotato dal ten. Scarton, che ha tenuto l'aria 93 minuti, sfruttando correnti termiche.

Il velivolo è stato pilotato dal ten. Scarton, che ha tenuto l'aria 93 minuti, sfruttando correnti termiche. Il velivolo è stato pilotato dal ten. Scarton, che ha tenuto l'aria 93 minuti, sfruttando correnti termiche.

Attività Filodrammatica al Dopolavoro "A. Giorgini"

Il Dopolavoro «A. Giorgini», avendo fissato un programma di attività filodrammatica per i prossimi mesi, invita a far parte del suo complesso filodrammatico, affidato alla direzione del prof. Marangoni, quanti nella nostra città gli anni e razze abbiano passione per il teatro.

L'infornuto di una domestica

Sandra Marchionni, domestica in via Broca, trovandosi a svolgere, si è accennata a un infornuto di una domestica, si è accennata a un infornuto di una domestica, si è accennata a un infornuto di una domestica.

L'VIII campionato nazionale di caccia per cani da ferma

Le gare eliminatorie della provincia di Udine

La Sezione Provinciale Cacciatori porta a conoscenza delle dipendenti Sottosezioni che le gare eliminatorie del campionato nazionale di caccia per cani da ferma, si svolgeranno domenica 31 agosto 1941-XIX, nella località naturale del Cacciatore, nella Provincia di Udine (Gorizia), gentilmente concessa dal D. D. di Udine.

Le prove si effettueranno con quattro lupi e saranno conosciute, interruzione, dal mattino alla sera, salvo una breve sosta per la colazione. I cani debbono essere condotti, esclusivamente dal proprietario, e fatta eccezione per i proprietari che sono in servizio militare, i cui cani potranno essere presentati da altri cacciatori, purché non esercitino l'addestramento di professione, risiedono nella Provincia di Udine.

Sono esclusi dal concorso i professionisti dell'addestramento, ai quali è riservata una Gara Nazionale a parte.

Vige il Regolamento della Federazione Italiana della Caccia.

La Sezione Provinciale conta su di una numerosa partecipazione di soci alla importante manifestazione e ricorda che la Federazione Italiana della Caccia ha istituito un premio d'oro, trasmissibile, non chi premi in denaro che assegnerà alle Sezioni che maggiormente si saranno distinte nella partecipazione al Campionato.

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi agli Uffici della Sezione Udine via P. Sarpi n. 12 Tel. 2, Tel. 1354.

L. 1000

Il sig. Giovanni Antonelli, proprietario del Circo Fortuna, regala L. 1000 a chi farà rintracciare il proprio cavallo ammaestrato col paio scuro, cinnabro e coda lunga, alto m. 1,70 circa, razza tedesca, nome F.T.O. rubato il giorno 19 corr. in Colrovo.

L. 1000

Il sig. Giovanni Antonelli, proprietario del Circo Fortuna, regala L. 1000 a chi farà rintracciare il proprio cavallo ammaestrato col paio scuro, cinnabro e coda lunga, alto m. 1,70 circa, razza tedesca, nome F.T.O. rubato il giorno 19 corr. in Colrovo.

L. 1000

Il sig. Giovanni Antonelli, proprietario del Circo Fortuna, regala L. 1000 a chi farà rintracciare il proprio cavallo ammaestrato col paio scuro, cinnabro e coda lunga, alto m. 1,70 circa, razza tedesca, nome F.T.O. rubato il giorno 19 corr. in Colrovo.

L. 1000

Il sig. Giovanni Antonelli, proprietario del Circo Fortuna, regala L. 1000 a chi farà rintracciare il proprio cavallo ammaestrato col paio scuro, cinnabro e coda lunga, alto m. 1,70 circa, razza tedesca, nome F.T.O. rubato il giorno 19 corr. in Colrovo.

L. 1000

Il sig. Giovanni Antonelli, proprietario del Circo Fortuna, regala L. 1000 a chi farà rintracciare il proprio cavallo ammaestrato col paio scuro, cinnabro e coda lunga, alto m. 1,70 circa, razza tedesca, nome F.T.O. rubato il giorno 19 corr. in Colrovo.

L'ABITAZIONE AMBULANTE

Nuova sosta a Udine del giornalista ungherese Dénes con la sua "autocasa"

Gli udinesi ricorderanno la strana casa mobile che ha sostato nella nostra città per un paio di giorni nel maggio del 1939.

Una casetta, una pittoresca casetta, sistemata sopra una automobile tutta rozzezzata e costellata di targhe, di simboli, di strane decorazioni, che denotavano un lungo viaggio attraverso immensi cieli della Germania e dell'Europa esistente Jugoslavia.

Una casetta dotata nel suo piccolo di ogni necessità per permettere agli ospiti di non sentirsi degli «alberghi» una caratteristica e linda abitudine, giocosamente decorata come sono quelle ungheresi. E gli ospiti erano appunto degli ungheresi, i quali intraprendevano un lungo giro per l'Europa.

In un angolo, sistemato come un piccolo laboratorio, i tre originali turisti fabbricavano artistiche ceramiche e graziose figurine su motivi ungheresi.

Ora, dopo oltre due anni di pellegrinaggio attraverso l'Italia, la Germania e la Francia, la «autocasa» di Udine ha piantato la sua tenda in piazza Zuccherato.

Eugenio Dénes è un noto giornalista che ha collaborato a collaborare in importanti giornali ungheresi, ed il suo viaggio ha scopi di studio. Dalle amiche ungheresi egli è passato, attraverso la Jugoslavia, in Germania e quindi in Italia, risalendo appunto da Udine un lungo giro che doveva essere poi completato con il passaggio in altre parti d'Europa.

Giovani, 28 agosto, nel chiosco di Santa Chiara avrà luogo un concerto vocale strumentale con noti artisti, scritturati dal Dopolavoro.

La banda della Dicit svolgerà il seguente programma:

1. Rossini: Marcia su motivi della opera «Mozart»; 2. Ponchielli: «Gioconda»; 3. De Nardis: Scene azzurre; 4. Salero: «Temporale»; 5. Cei: «Meditazione»; 6. Verdi: «Introduzione opera «Aida».

Il concerto avrà luogo alle ore 17, il prezzo dei biglietti è quello normale. La cassa della guerra nazionale, in piazza Zuccherato, di L. 3 e L. 2 per i dopolavoristi.

Attività Filodrammatica al Dopolavoro "A. Giorgini"

Il Dopolavoro «A. Giorgini», avendo fissato un programma di attività filodrammatica per i prossimi mesi, invita a far parte del suo complesso filodrammatico, affidato alla direzione del prof. Marangoni, quanti nella nostra città gli anni e razze abbiano passione per il teatro.

Il direttore della filodrammatica si troverà alla sede del Dopolavoro, via Broca, il giovedì e il sabato della prossima settimana alle ore 21 per le eventuali adesioni e per un primo saggio di prova.

SPETTACOLI

TEATRI

OBEON - SCENE: IL CAROSELLO DELLA GAZZONIA - SCHEMO: RAGAZZA INDIAVOLA

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - LA FORZA BRUTA - Con M. Mercader. Novità.

IMPERO - BALALAIKA - Con Klari Tolnay e Pal Iavor.

GETCHINI - L'ACCUSATO DI NORMBERGA - Avvent. O. 14

CASTELLO DI UDINE - KATIA - Con Danielle Darrieux e John Loder. Novità. TRADIZIONE Con Victor Mc. Legien.

DOPOLAVORO FERROVIARIO RAGAZZA SOLE - Con Danielle Darrieux. Ore 14.

REX - L'ESILIATO - Con Sten Lindgren e Gull May Morin. Ore 15.

BANCA COOPERATIVA UDINESE

Capitale e riserva al 31-12-1940 L. 1.079.826,--
Depositi fiduciari al 31-12-1940 L. 14.375.829,43

Sede in UDINE - Via Cavour 24 - Tel. 183

Filiale in PALMANOVA - Piazza V. E. - Tel. 16

Tutte le Operazioni ed i Servizi di Banca

Alle migliori condizioni correnti

BANCA COOPERATIVA UDINESE

Capitale e riserva al 31-12-1940 L. 1.079.826,--
Depositi fiduciari al 31-12-1940 L. 14.375.829,43

Sede in UDINE - Via Cavour 24 - Tel. 183

Filiale in PALMANOVA - Piazza V. E. - Tel. 16

Tutte le Operazioni ed i Servizi di Banca

Alle migliori condizioni correnti

BANCA COOPERATIVA UDINESE

